PREMIO INTERNAZIONALE Stellina 2019 6°edizione

PREMIO POETA JUNIOR

GIULIA LAZZERESCHI

Pontedera (PI)

ESSERE DIVERSI

Ognuno è diverso,
tutti lo sanno,
ma condividiamo le cose che facciamo.
Magro o grasso,
piccolo o grande,
alto o basso,
bianco o nero.
Siamo diversi,
noi tutti lo sappiamo,
ma con lo stesso amore ci amiamo.
Fratelli, sorelle,
questo siamo.

PREMIO INTERNAZIONALE Stellina 2019

6°edizione

PREMIO SCRITTORE JUNIOR

FILIPPO BERTOLINI

Legnago (VR)

UNA NOTTE NELLO SPAZIO

UNA NOTTE NELLO SPAZIO

Stavo dormendo profondamente nel mio letto, nella mia cameretta, quando mi svegliai per andare in bagno, ma quando misi un piede per terra… forse perché erano le tre di notte, forse perché il sonno era davvero tanto, ma sotto i miei piedi non sentii le mie solite morbide ciabatte, ma un pavimento strano e ruvido. Dopo essermi strofinato gli occhi mi accorsi di essere su un pianeta sconosciuto! Tirai su la testa e mi ritrovai faccia a faccia con un alieno! Questo alieno è un essere vivente, ma non so il suo nome né il suo soprannome. Credo possa vivere anche duecentocinquanta anni, ma non importa molto.

Gli alieni, da piccoli frequentano le scuole elementari ma da grandi fanno ciò che più gli piace tutto il giorno. Con gli alieni non abbiamo rapporti di parentela ma di amicizia. Hanno la faccia ovale con grandi occhi, una fronte ampia e tanti capelli, non come pensano tutti con la testa pelata e due antenne verdi sopra, la loro bocca è sorridente mentre il carattere varia come per noi umani.

Insomma… passati un paio di minuti, presi coraggio e gli chiesi dove fosse il bagno, lui si mise a ridere e disse: - Difficile trovare un bagno qui nello spazio! - Santo cielo, dove sono finito? queste erano le parole che mi rimbombavano nella testa. Lo spazio – cominciò l'alieno – è un luogo misterioso, sono infinite le cose che ospita, come i tanti pianeti, dalla Terra al Lole passando per la Luna, Marte o Saturno, è un posto affascinante e unico ma ricordati di fare attenzione agli asteroidi che lo attraversano – concluse.

Io lo guardai e dissi: - Grazie per le informazioni, ma a me serve il bagno! – Lui rispose: - Recupero il mio squacello e il mio ufo e ti riporto a casa, così potrai usare il bagno-. Incuriosito da quanto aveva appena detto, mi feci coraggio e chiesi: - Cos'è uno squacello? – e lui felice di poter finalmente parlare con qualcuno, cominciò: - lo squacello appartiene alla razza "animali fusi" può essere maschio o femmina, ed è un misto tra uno squalo e un uccello ma con denti da pipistrello. Di taglia piccola, ama essere coccolato ed è molto buono, insomma non ucciderebbe una mosca… anzi un alieno. – Appena ebbe finito di parlare, ecco arrivare il suo squacello, quindi il tempo di trovare le chiavi dell'ufo e si poteva partire.

Il suo ufo era a forma di disco volante con una piccola tettoia apribile, era di colore grigio metallizzato e molto profumato. I sedili si potevano mangiare (nel caso il viaggio fosse stato lungo, e nello spazio succede spesso), ma la cosa più bella era il raggio a cilindro, di colore azzurro che lo faceva fluttuare nell'aria... una meraviglia!

Caricato il mio letto e lo squacello, chiuse le portiere e, allacciate le cinture, si partì. L'alieno disse: - Il viaggio sarà lungo, se vuoi puoi dormire un pochino – non me lo feci dire due volte, chiusi gli occhi e cominciai a ronfare. Non so quanto tempo passò ma all'improvviso un suono sconosciuto mi svegliò. Tirai un sospiro di sollievo… era la sveglia, quindi dovevo essere nella mia stanza. Aprii gli occhi ancora un po' agitato e con grande gioia mi accorsi che ero proprio nella mia cameretta, era stato solo un brutto sogno, ma chissà perché avevo ancora un gran bisogno di andare in bagno.

Mi alzai ancora un po' confuso e dopo una bella colazione mi preparai per andare a scuola, ero pronto per uscire, quando alle mie spalle sentii un "battibecchìo" alla finestra, mi voltai con lo zaino

in spalla e, con mio grande stupore, sul davanzale vidi un uccello molto strano che non conoscevo… o forse sì… era uno squacello!

PREMIO INTERNAZIONALE

Stellina 2019

6°edizione

PREMIO ARTISTAJUNIOR

NATALIA VACCA

NAPOLI

COLORI DI UNA NAPOLI QUASI ADDORMENTATA